

FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA

Viale dei Magazzini Generali, n. 20/A-00154 - Roma

Cod. Fisc. 96145280580 - P.IVA03830181008

***Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio
chiuso al 31.12.2017***

Signori Consiglieri,

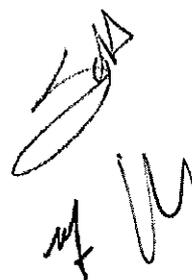
la presente relazione viene emessa in sostituzione della precedente relazione del 9 Aprile a seguito delle integrazioni al bilancio di esercizio apportate per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 Agosto 2017 n.124.

Preliminarmente il Collegio segnala come il Ministero dei beni e delle attività culturali ha designato in data 11/12/2017 il componente del Collegio di nomina ministeriale nella persona del Avv. Vincenzo Donnamaria, integrato nel Collegio Sindacale con delibera della Fondazione in data 24/01/2018.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile", elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- sulla base delle informazioni rese in sede di Consiglio di Amministrazione, acquisite in occasione delle verifiche periodiche poste in essere, ottenute a seguito di scambio di informazioni con gli organi direttivi dell'Ente, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- ha effettuato verifiche periodiche presso la sede legale dell'Ente, tutte verbalizzate e disponibili agli atti della Fondazione.

La struttura organizzativa della Fondazione appare adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito, pur tenuto conto delle variabilità proprie dei flussi in entrata, una normale quanto corretta gestione del fine istituzionale dell'Ente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato oggetto di revisione contabile operata dalla società di revisione indipendente EY S.p.A., anche al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 7 comma 4 della Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014.

La società di revisione indipendente ha rilasciato in data odierna una propria relazione, che sostituisce quella rilasciata in data 9 Aprile 2018, con la quale attesta che il progetto di bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Il sistema amministrativo-contabile dell'Ente, per quanto constatato, è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e le risultanze di scritture contabili che appaiono essere state correttamente tenute.

Anche per l'anno 2017 viene confermata la scelta di adottare lo schema di bilancio secondo la IV direttiva CEE, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti che appaiono essere dotati di capacità informativa e chiarezza di esposizione.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, dal quale si evidenzia un avanzo di gestione di € 5.829, trova riscontro nella seguente esposizione di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VS SOCI	€	<u> </u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	€	25.259
MATERIALI	€	133.665
FINANZIARIE	€	<u>197.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	<u>355.924</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	€	-----
CREDITI	€	1.598.226
DISP. LIQUIDE	€	<u>281.153</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	<u>1.879.379</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	<u>37.893</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	<u>37.893</u>

TOTALE ATTIVO	€	<u>2.273.196</u>
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO:		
PATRIMONIO	€	279.613
ALTRE RISERVE	€	46.934
PERDITE "A NUOVO"	€	
UTILE D'ESERCIZIO	€	<u>5.829</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>332.376</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	<u>==</u>
C) TRATTAMENTO FINE RAPP. LAV. SUB.	€	<u>303.269</u>
TOTALE T.F.R.	€	<u>303.269</u>
D) DEBITI		
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	€	1.604.300
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	€	<u>12.000</u>
TOTALE DEBITI	€	<u>1.616.300</u>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	<u>21.251</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	<u>21.251</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>2.273.196</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	4.234.590
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	<u>4.155.202</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	€	<u>79.388</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	<u>(31.855)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE E DI ATT. FIN.	€	<u>==</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	47.533

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:

a) imposte correnti	€	41.704
b) imposte differite	€	-----
c) imposte anticipate	€	-----

AVANZO DELL'ESERCIZIO € 5.829

Nel dettaglio, passando all'esame delle singole poste del bilancio si può attestare quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali" (€ 25.259) e materiali (€ 133.665) sono state iscritte al netto dei valori ammortizzati (rispettivamente pari ad € 178.648 ed € 247.804) ed i relativi ammortamenti (rispettivamente pari ad € 17.384 ed € 26.268) sono stati determinati in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, tenendo presenti anche le vigenti aliquote previste dalla normativa fiscale;
- le "immobilizzazioni finanziarie" (€ 197.000) sono costituite da titoli del debito pubblico italiano;
- i "crediti", esposti in bilancio al valore nominale (€ 1.598.226) si dividono in crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.528.331) e crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 76.115); i crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per € 6.220 per la quantificazione del quale è stato adottato un approccio che segue il prudente apprezzamento degli amministratori;
- le "disponibilità liquide" sono complessivamente pari ad € 281.153;

- i “ratei e risconti attivi”, ammontanti ad € 37.893, sono stati iscritti in bilancio in ossequio al principio della competenza temporale;
- il “patrimonio netto” (€ 332.376) è rappresentato dal Patrimonio (€ 279.613), da altre riserve (€ 46.934) e dall’avanzo dell’esercizio 2017 (€ 5.829);
- il “Fondo di trattamento di fine rapporto” è esposto per € 303.269 ed è stato determinato nella misura prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto delle quote anticipate agli stessi;
- i “debiti” (€ 1.616.300) comprendono € 12.000 esigibili oltre l’esercizio successivo.

Per quanto concerne il conto economico, si evidenzia una differenza positiva tra “Valore” e “Costi della produzione” pari ad € 79.388; l’area finanziaria della gestione evidenzia un risultato negativo di € 31.855.

La Nota Integrativa contiene indicazioni sui criteri di classificazione e di valutazione, oltre che sui principi contabili, adottati nella formazione del progetto di bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio.

Essa informa, inoltre, sull’andamento della gestione nel suo complesso, rappresentando le attività svolte per il raggiungimento dei fini istituzionali.

L’esame di tutta la documentazione acquisita nel corso delle verifiche periodiche, dello scambio di informazioni con gli organi direttivi della Fondazione, oltre che l’analisi del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, che rappresenta la trasposizione economico – patrimoniale delle attività svolte, consentono di formulare un giudizio favorevole in ordine alla coerenza tra attività svolta e perseguimento dei fini istituzionali.

In particolare, il Collegio dei Revisori ha avuto modo di constatare come tutti gli organi della Fondazione siano prodigati, con tenaci sforzi, per mantenere la Fondazione all'altezza delle sue tradizioni, attenendosi scrupolosamente ad una cultura associativa volta a perseguire il fine istituzionale nella più completa osservanza delle norme di legge e di Statuto.

Il Collegio dei Revisori attesta di non aver ricevuto esposti e di non aver rilasciato pareri ai sensi della normativa applicabile nello scorso esercizio. Non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Pertanto, il Collegio dei Revisori:

verificata la rispondenza del progetto di bilancio in esame ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri connessi alla funzione;

in base al giudizio espresso dalla società di revisione indipendente EY S.p.A. nella sua relazione datata 10 Maggio 2018 a firma del socio Dott. Simone Scettri;

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, concordando con la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio a riserva di patrimonio.

Il Collegio dei Revisori coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Presidente, i Dirigenti, il Personale dipendente ed i Collaboratori tutti, per il continuo impegno profuso nello svolgimento delle proprie attività nel precipuo ed esclusivo interesse della Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura che continua, di anno in anno, a consolidare la propria posizione di

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

prestigio, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

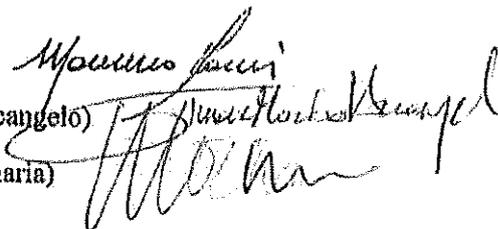
Roma, il 10 Maggio 2018

Il Collegio dei Revisori

(Dr. Maurizio Lauri)

(Dr. Simone Maria d'Arcangelo)

(Avv. Vincenzo Donnataria)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Maurizio Lauri', the second is 'Simone Maria d'Arcangelo', and the third is 'Vincenzo Donnataria'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective printed names.